

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 DEL 28/11/2011

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENTE SOCIALE TRA I COMUNI DI ROSATE, BUBBIANO E CALVIGNASCO.

Il giorno 28.11.2011, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DR.SSA AFFAITATI ANNACHIARA. Assessore esterno: LIBERALI MARIO.
Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

DEL BEN DANIELE

VENGHI CLAUDIO
CRESPI ALESSANDRO
ORENI MONICA
VEDOVATI MAURIZIO
PIAZZONI DANIELE
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO
CAPOTI FRANCESCO
MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO

BIELLI ORIETTA
TOSCANO FRANCO MARIA

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 616/1977, dell'art. 131 del D.lgs n. 112/1998, dell'art.13 della legge n. 267/2000 e dell'art. 6 della legge 328/2000, competono ai Comuni tutte le funzioni inerenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sociali a favore dei propri cittadini;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27/11/2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, era stata approvata la Convenzione tra i Comuni di Bubbiano, Calvignasco e Rosate per la gestione associata del servizio di assistente sociale per un anno, ossia dal 01/01/2011 al 31/12/2011, rinnovabile per un ulteriore anno, *"previa approvazione della medesima da parte dei competenti organi degli enti interessati con appositi atti"*;
- nell'ambito di detta forma associativa, prevista dall'art. 30 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, è stato efficacemente definito un modello organizzativo, che meglio ha garantito la gestione del Servizio di Assistente Sociale nel territorio dei Comuni interessati;
- tale forma convenzionale assicura una attenta, qualificata e responsabile gestione del Servizio di Assistente Sociale, ed è diventata ormai uno strumento attuale, indispensabile per l'ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, fra l'altro ribadito ed incentivato dalle disposizioni che regolano l'Autonomia e l'Ordinamento degli Enti Locali;
- tale tipo di gestione consente un abbattimento dei costi, con conseguente economia di scala, un miglioramento e potenziamento del servizio, e che è così assicurata l'economicità e l'efficienza del servizio stesso;

Viste le richieste di rinnovo della Convenzione di cui trattasi, pervenute dai Comuni di Calvignasco e Bubbiano, rispettivamente, in data 21/11/2010 nr. prot. 9537/07 ed in data 22/11/2011, nr. prot. 9567/07;

Ritenuto, pertanto, di rinnovare la Convenzione per la gestione associata del Servizio Assistente Sociale, per il periodo 1°/01/2012 e sino al 31/12/2012, salvo scioglimento anticipato in caso di conferimento del servizio sociale professionale alla costituzione dell'azienda consortile dei comuni del distretto dell'abbiatense;

Visto ed esaminato l'allegato schema di convenzione predisposto dal Comune di Rosate, Comune capo convenzione, che si compone di n.12 articoli, oltre le premesse;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Visto l'art. 42 comma 2 lettera c) D. lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Settore per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000;

Visti i seguenti interventi:

Il Sindaco-Presidente: introduce l'argomento.

Il consigliere sig.ra Monica Oreni: illustra la proposta.

Il consigliere sig. Umberto Radici: chiede come sia avvenuto il riparto delle ore.

Il Sindaco-Presidente precisa che trattasi della quantificazione storica.

Il consigliere sig. Maurizio Vedovati: propone emendamento alla proposta , depositandolo, prevedendo 20 ore per Rosate all'art. 6, anziché 17 ore.

Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'emendamento proposto (all. A).

Si procede alla votazione dell'emendamento proposto:

essendo presenti e votanti n. 11 consiglieri comunali
con voti unanimi

l'emendamento è approvato.

Si procede alla votazione della proposta di delibera
essendo presenti e votanti n. 11 consiglieri comunali
con voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'allegato schema di Convenzione, tra i Comuni di Bubbiano, Calvignasco e Rosate per la gestione associata del servizio sociale, composto da n. 12 articoli ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la convenzione avrà durata di un anno, dal 1°/01/2012 al 31/12/2012;
3. Di autorizzare il Responsabile Settore Servizi Sociali alla stipula della Convenzione in oggetto, in nome e per conto del Comune che rappresenta;
4. Di dare atto che con successivo provvedimento del responsabile di settore, si provvederà ad assumere apposito impegno di spesa della quota a carico del Comune di Rosate;

Successivamente

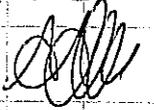
IL CONSIGLIO COMUNALE

essendo presenti e votanti n. 11 consiglieri comunali, con voti unanimi dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/2000.

La seduta termina alle ore 22.57.

depositato su delibera 28 XI 2011

EMENDAMENTO AL PUNTO 9 ODG CONSIGLIO
COMUNALE DEL 28/11/2011.



Alla luce della situazione economica attuale e delle prospettive economiche per il 2012 per nulla incorrimenti e che andranno purtroppo a incidere anche sul tessuto sociale rosatese, desidero proporre un emendamento che stabilisce l'impegno settimanale dell'assistenza sociale a 20 ore.

Questo per poter garantire a tutti i Cittadini di Rosate di poter godere di un supporto di assistenza più efficace e puntuale.

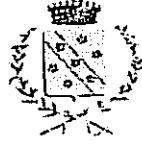
In fede

Maurizio Bonera / Mario Vespoli

ell. A

Allegato delibera C.C./G.M.

n. 54 del 28.11.2011



COMUNE DI ROSATE
(Provincia di Milano)

Allegato delibera C.C./G.M.
n. 54 del 20.11.2011

**CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BUBBIANO, CALVIGNASCO E ROSATE PER
LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SOCIALE**

L'anno 2012, il giorno del mese diin ROSATE, presso la Residenza comunale, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

I Sigg.ri:

- Dr.ssa Adele Simonetta Panara, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Rosate, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del **Comune di Rosate** (codice fiscale 8200061052) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° del , esecutiva a tutti gli effetti di legge ;
- Rag. Giorgio Carimali, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Bubbiano, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del **Comune di Bubbiano** (codice fiscale 8013795012) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° del , esecutiva a tutti gli effetti di legge;
- Dott. Simone Codegoni, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Calvignasco, il quale agisce nel presente atto per conto e nell'interesse del **Comune di Calvignasco** (codice fiscale 80105450151) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ° del , esecutiva a tutti gli effetti di legge;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 616/1977, dell'art. 131 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 13 della legge n. 267/2000 e s.m.e.i. e dell'art. 6 della legge 328/2000

competono ai Comuni tutte le funzioni connesse all'organizzazione ed erogazione dei servizi sociali a favore dei propri cittadini, fra le quali anche quelle relative agli interventi di assistenza domiciliare;

- che tra i Comuni della zona sono in atto forme collaborative per lo sviluppo dell'attività comunale in genere, per la gestione associata sovracomunale di funzioni e servizi finalizzata al miglioramento dei servizi stessi a favore delle Collettività amministrare;

- che, in particolare, tra le Amministrazioni comunali di: Bubbiano, Calvignasco e Rosate si intende pervenire alla gestione associata, tra l'altro del servizio sociale;

- che nell'ambito delle forme associative previste dall'art. 30 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, è stato efficacemente definito un modello organizzativo che meglio garantisce la gestione del servizio sociale nei Comuni interessati;

- che al fine di svolgere in modo coordinato il servizio in questione, si intende approvare la seguente convenzione, definire il convenzionamento delle risorse per limitare i costi di gestione che il servizio così inteso e articolato richiede;

- Che l'art. 6 (funzioni dei Comuni) della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede, tra l'altro, al comma a) che ai Comuni spetta, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo la disciplina adottata dalle Regioni, la "programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazioni delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5 (terzo settore);

Tutto ciò premesso;

Tra le Amministrazioni comunali di Bubbiano, Calvignasco ed Rosate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – FINALITA'

Le Amministrazioni comunali con la sottoscrizione della presente convenzione si prefiggono di programmare, progettare e realizzare il Servizio di Segretariato Sociale e di Assistenza Sociale a favore dei cittadini residenti nei loro territori nel periodo 01.01.2012/31.12.2012.

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la gestione in forma associativa del Servizio sociale a favore della popolazione residente nel territorio dei Comuni firmatari e di cui gli obiettivi generali sono qui di seguito esplicitati:

Obiettivo del servizio è quello di prevenire, rimuovere e ridurre gli effetti delle situazioni di disagio che derivano da condizioni economiche, psico-fisiche o sociali della persona e del suo nucleo familiare;

ART.3 – COMUNE CAPO CONVENZIONE – CONFERENZA DEGLI ASSESSORI DELEGATI AI SERVIZI SOCIALI.

E' costituita la conferenza degli Assessori delegati ai Servizi Sociali, ai fini di individuare gli obiettivi e verificare il raggiungimento dei medesimi.

La conferenza è convocata e presieduta dall'Assessore del Comune di Rosate, che si configura come capo convenzione.

La conferenza degli Assessori delegati si riunisce almeno una volta all'anno e i suoi compiti tra l'altro sono:

- Individuare gli obiettivi e verificare il raggiungimento dei medesimi;
- Esprimere indirizzi sulla programmazione del Servizio;
- Definire le spese che ogni Comune convenzionato dovrà provvedere a stanziare in bilancio per una adeguata gestione del servizio.

ART. 4 ESTENSIBILITÀ E LIMITI DELLA CONVENZIONE

I Comuni convenzionati concordano sin d'ora sulla possibilità che alla presente convenzione possano aderire, nel rispetto dei suoi principi e delle finalità e previa modifica ed integrazione della stessa, altri soggetti interessati e coinvolti nelle attività, oggetto della presente convenzione.

Per l'ingresso nella convenzione di nuovi soggetti, occorre l'assenso delle altre Amministrazioni comunali firmatarie.

ART. 5 – ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE

A) FUNZIONE DI SEGRETARIATO SOCIALE

Attività di "front office" per ascolto e filtro della domanda (individuazione del problema – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza).

Collaborazione con il personale amministrativo dei Comuni convenzionati per la compilazione di pratiche burocratiche attinenti il telesoccorso, domande di invalidità civile, domande di partecipazione a bandi di assegnazione benefici, verifica della disponibilità di accoglienza delle strutture residenziali e semiresidenziali.

B) FUNZIONE DI SERVIZIO SOCIALE

Obiettivi generali: prevenzione, rimozione, riduzione degli effetti delle situazioni di disagio personale che derivano da condizioni economiche, psico-fisiche o sociali.

Destinatari: L'individuo, il gruppo familiare, la famiglia allargata, i gruppi sociali spontanei e organizzati, la comunità.

Interventi:

- a) Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare anziani S.A.D. per favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio: conoscenza dell'utente, progettazione con coinvolgimento della famiglia, condivisione con operatori a.s.a./o.s.s./colf, verifica periodica degli obiettivi raggiunti, mantenimento

- dell'intervento oppure riprogettazione;
- b) Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare minori A.D.M. per sostenerli all'interno del loro contesto familiare, su segnalazione della famiglia e della scuola: colloqui e collaborazioni con condivisione degli obiettivi insieme ai servizi di riferimento (N.P.I., consultori familiari, Ser.t., C.P.S.). Particolare riguardo ai minori con disabilità che necessitano di un intervento mirato a recuperare le capacità residue;
 - c) Attivazione di progetti condivisi con servizi specialistici per aiuto a persone tossicodipendenti e/o emarginati sociali;
 - d) Attività di borse lavoro;
 - e) Attività di rilevazione dei bisogni territoriali con creazione di banca dati;
 - f) Attività di back office (documentazione, relazioni sociali, aggiornamenti periodici relativi alla legislazione di settore, aggiornamenti periodici sulla casistica);
 - g) Progettazione di attività rivolte alla popolazione/campagne di sensibilizzazione su problematiche di rilevanza sociale.

C) FUNZIONI DI COLLABORAZIONE

Rapporti di collaborazione con: Ospedali, Comuni limitrofi, Agenzie per l'impiego ed interinali, S.I.L., Ufficio di Piano di Abbiategrasso, Servizi specialistici, C.P.S., Ser.t., Consultori, N.P.I., Ufficio Affidi, Ufficio Stranieri, Scuole, Cooperative sociali ed organizzazioni no profit, Centri residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili, C.A.A.F.

Rapporti particolari di collaborazione con l'Ufficio Tutela Minori: la competenza del Servizio Sociale intercomunale si integra con l'intervento delle operatrici che intervengono con progetti d'aiuto per casi di minori segnalati da decreto del Tribunale

dei Minori. L'intervento del Servizio Sociale Intercomunale si occupa di coordinare gli sforzi per un approccio globale di aiuto con rispetto delle reciproche competenze (su mandato del Tribunale dei Minori è l'Ufficio Tutela che si occupa dell'indagine sociale/progetto/verifica/relazione al Giudice) – incontri periodici con tutela minori.

Presenza ai Tavoli Tecnici all'Ufficio di Piano di Abbiategrasso specifici alla professionalità (L. 328/00).

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La gestione del servizio è affidata ad una Cooperativa attraverso la figura professionale di n° 1 Assistente Sociale per l'espletamento delle attività e i servizi richiamati nell'articolo precedente della presente convenzione.

L'assistente sociale, adotta gli atti di propria competenza nell'ambito organizzativo di ogni Ente convenzionato.

Alla Cooperativa Sociale incaricata competono, altresì, compiti di coordinamento, fatta salva ogni opportuna informazione ad ogni singolo Comune convenzionato a verifica e a riscontro delle prestazioni effettuate.

La Cooperativa si impegnerà a garantire il servizio di cui trattasi, presso i Comuni convenzionati, secondo le esigenze di ogni singolo Ente, per circa 124 (centoventiquattro) ore mensili, per un periodo presunto di 48 settimane dell'anno di validità della presente convenzione, secondo il sotto indicato orario settimanale:

▪ Bubbiano	10 ore
▪ Calvignasco	4
▪ Rosate	20
	<hr/>
Totale	34 ore settimanali

ART. 7 - PAGAMENTI

Ogni singolo Comune convenzionato assicura direttamente alla Cooperativa referente, il pagamento mensile delle ore di prestazione effettivamente usufruite, entro 30 gg. dal ricevimento della relativa fattura

La mancata osservanza di quanto indicato nel punto precedente, produrrà, come convenuto espressamente fra le parti, l' esclusione del Comune inadempiente dalla presente convenzione .

ART. 8 - UTENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

Gli utenti del Servizio Sociale Intercomunale sono i cittadini residenti o assegnati ai Comuni compresi nella presente convenzione.

ART. 9 - PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO SOCIALE DIPENDENTE DAI COMUNI

Le Amministrazioni Comunali di Bubbiano, Calvignasco ed Rosate assicurano all'Assistente Sociale Associata, adeguato personale amministrativo, nonché le apparecchiature e gli strumenti per l'espletamento del Servizio convenzionato.

L'Assistente sociale associata collabora con i Responsabili dei Servizi di ognuno degli Enti convenzionati, nel rispetto delle decisioni e degli atti di coordinamento degli stessi. Collabora con i Responsabili dei Servizi per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, nonché l'adozione di atti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, fatte salve le competenze espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto agli altri organi dell'Ente.

Gli enti, secondo i rispettivi ordinamenti, adottano autonomamente gli atti relativi al

Servizio Sociale del proprio Comune.

ART. 10 – DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01.01.2012 al 31.12.2012, salvo scioglimento anticipato in caso di conferimento del servizio sociale professionale della costituenda azienda consortile tra i comuni del distretto dell'abbiatense; la convenzione, inoltre, può essere rinnovata, per un ulteriore anno, previa approvazione della medesima da parte dei competenti organi degli enti interessati con appositi atti.

ART. 11 – RECESSO

Gli enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione previa comunicazione al Comune Capo convenzione entro il 30 settembre dell'anno di riferimento. Il recesso avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

ART. 12 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 tabella allegata al D.P.R. 131/86.

PER IL COMUNE DI ROSATE

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

(Dr.ssa Adele Simonetta Panara)

PER IL COMUNE DI BUBBIANO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

(Rag. Giorgio Carimali)

PER IL COMUNE DI CALVIGNASCO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

(Dott. Simone Codegoni)



COMUNE DI ROSATE

PROVINCIA DI MILANO

Via Vittorio Veneto n° 2 - WWW.COMUNE.ROSATE.MI.IT - Partita Iva 03602750154 - Cod. Fiscale 82000610152

DELIBERAZIONE C.C. N. 54 DEL 28.11.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SOCIALE TRA I COMUNI DI BUBBIANO, CALVIGNASCO E ROSATE - ANNO 2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li, 28.11.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to dr.ssa A. Simonetta Panara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

Il revisore del conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa A. Affaitati

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 16.12.2011 al 31.12.2011

Rosate, 16.12.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa Annachiara Affaitati

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 27.12.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa Annachiara Affaitati

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 16.12.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dr.ssa Annalisa Fiori

